



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo

CF e RIVA: 0581790826

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di vigilanza e monitoraggio antincendio H 24-7 giorni su 7 ai sensi D.M. 19/03/2015 con squadre automunite formate da n. 2 unità in possesso dell'abilitazione antincendio in attività ad alto rischio di cui al D.M. 02/09/2021 presso l'A.O.U.P. P. Giaccone

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: Il concorrente illustra la proposta di organizzazione e il piano di lavoro che intende attuare per l'esecuzione del servizio fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati.

1. Con riferimento al criterio "qualità della struttura organizzativa del personale" :

- 1.1. descrivere la struttura organizzativa del personale e le squadre di lavoro preposti all'erogazione del servizio;
- 1.2. indicare l'eventuale presenza di un supervisore/coordinatore specificandone la formazione tecnica e le fasce di reperibilità;
- 1.3. indicare l'eventuale ampliamento delle fasce di reperibilità del responsabile del servizio;
- 1.4. indicare l'eventuale presenza di un ispettore della qualità specificandone la formazione professionale;
- 1.5. descrivere il programma formativo dedicato al personale, anche in relazione alle disposizioni del d. lgs 81/2008 e del d.m. 24.5.2012 (CAM);
- 1.6. indicare il numero di ore dedicate alla formazione del personale;
- 1.7. esperienza e formazione del personale impiegato nell'appalto.

Competenze degli operatori dedicati all'appalto:

Esperienza degli operatori dedicati all'appalto

- ☐ nessuna esperienza o inferiore a sei mesi
- ☐ fino a 3 anni
- ☐ fino a 6 anni
- ☐ oltre 6 anni

1.8 corso professionalizzante svolto pertinente al settore oggetto di appalto

1.9 percorso formativo e di aggiornamento professionale attivato dal concorrente a favore delle risorse umane in organico nell'ultimo triennio (2021-2023) integrativo rispetto alla formazione base dell'attività di vigilanza antincendio;

1.10 piano formativo e di aggiornamento professionale previsto per il personale dedicato all'appalto per l'intera vigenza contrattuale ai seguenti argomenti: corso per manovra di emergenza sugli ascensori, operatore di primo soccorso, addetto antincendio, gestione della privacy, psicologia della folla e comportamento antiterroristico, gestione dell'emergenza e tecniche di profiling, comunicazione interpersonale e relazionale empatica di aiuto, certificazione lingue straniere, ect...;

1.11 analisi dei rischi e delle situazioni di emergenza e descrizione delle contromisure tecnico organizzative da adottare (eventi di rischio nel corso dello svolgimento del servizio, interventi in caso di segnalazione del sistema d'allarme);

1.12 dotazioni tecniche del personale di vigilanza rispetto alla dotazione standard prevista;

1.13 elaborare un quadro specifico delle migliorie con indicazione di elementi qualitativi e quantitativi opportuni per ottenere servizi più efficienti

2. Con riferimento al criterio “qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate”:

2.1. illustrare, nel dettaglio, il piano di lavoro proposto e la struttura logistica in termini di organizzazione del lavoro e delle modalità di erogazione delle prestazioni, con indicazioni di innovazioni;

2.2. descrivere le metodologie e i sistemi proposti per l'esecuzione del servizio;

2.3. indicare il numero di monte ore per tipologia di addetto, in relazione al piano di lavoro ed ai macchinari utilizzati;

2.4. illustrare i macchinari utilizzati, con indicazione della capacità operativa e della rumorosità;

2.5. indicare i sistemi di pulizia e manutenzione dei macchinari e delle attrezzature;

2.6. indicare le fasce orarie di esecuzione del servizio in termini di minimizzazione dell'impatto sull'attività lavorativa della stazione appaltante;

2.7. indicare l'eventuale disponibilità ad effettuare interventi specifici;

2.8. indicare l'eventuale disponibilità, in caso di particolari esigenze, a modificare l'orario di esecuzione del servizio in funzione dell'andamento delle attività lavorative;

2.9. indicare l'eventuale incremento della frequenza di esecuzione delle attività;

2.10. descrivere il sistema di gestione delle attività extra-canone, dalla richiesta alla rendicontazione.

3. Con riferimento al criterio “qualità dei servizi migliorativi”:

3.1. illustrare l'eventuale sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione;

3.2. sistema informativo ed informatico disponibile per garantire la comunicazione e l'interazione con l'Ente. Descrizione delle modalità di risposta alle richieste di servizio/informazioni, raccolta e registrazione dati. Monitoraggio e reportistica sui servizi erogati e sulle segnalazioni;

3.3. descrivere le eventuali soluzioni tecnologiche innovative in termini di software ed implementazioni informatiche applicate al servizio;

3.4. indicare le modalità e i tempi proposti per garantire la sostituzione degli addetti assenti;

3.5. indicare i sistemi di segnalazione e i tempi di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche;

3.6. Indicazione delle certificazioni di qualità in possesso.

B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA : il concorrente illustra metodologie e sistemi di verifica che intende attuare fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati.

1. Con riferimento al criterio “efficacia del sistema di autoverifica degli standard di qualità del servizio (controllo di risultato)”:

1.1. indicare le figure professionali dedicate al controllo e la relativa formazione professionale;

1.2. descrivere il sistema di controllo proposto per effettuare le verifiche degli standard di qualità del servizio e la relativa rendicontazione;

1.3. predisposizione di un sistema tracciabile di customer satisfaction sul servizio, con dettaglio degli indicatori, target e modalità di rilevazione, nonché le azioni correttive in caso di indicatori di prestazione e di soddisfazione con esito negativo;

- 1.4. descrivere le apparecchiature/strumenti o i sistemi tecnologici utilizzati per le verifiche degli standard di qualità;
- 1.5. indicare quante ispezioni a campione/controlli si propone di effettuare.

2. Con riferimento al criterio “efficacia del sistema di autoverifica delle modalità di esecuzione del servizio (controllo di processo)”:

- 2.1. descrivere il sistema di controllo del processo utilizzato per verificare le modalità di esecuzione del servizio (in termini di rispetto, da parte del personale esecutore, delle fasce orarie, della programmazione prevista, etc.) e la relativa rendicontazione;
- 2.2. descrivere le apparecchiature/strumenti o i sistemi tecnologici utilizzati per la verifica delle modalità di esecuzione del servizio.

C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012: il concorrente illustra, nel piano gestionale, le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l’esecuzione del servizio, descrivendo in particolare, gli elementi di seguito indicati. Con riferimento al criterio relativo all’efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l’impatto ambientale:

1. illustrare le procedure proposte per garantire la riduzione del consumo di sostanze chimiche, specificando anche l’eventuale ricorso a prodotti riutilizzabili in tessuto microfibra, i sistemi di dosaggio utilizzati (manuali, automatici etc.) e l’eventuale formazione specifica al personale in merito alla diluizione dei prodotti;
2. specificare marca, modello, potenza (KW) di apparecchiature e macchinari utilizzati, indicando il numero di ore di utilizzo nell’arco del mese con riferimento ai luoghi in cui il servizio sarà erogato, al fine di calcolare il consumo energetico previsto al mq;
3. illustrare le soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia;
5. descrivere le eventuali ulteriori iniziative proposte per la riduzione dell’impatto ambientale.